



Gianna Maggiulli incanto arboreo

Alberi incisi e scavati nel cartone, alberi evocati attraverso le loro singole parti (tronco-rami-foglie-fiori), alberi destrutturati che si scompongono e ricompongono con gestualità misurata. Alberi sobriamente affidati al colore monocromo della superficie o vivacizzati da sottili applicazioni di carte rosse/gialle/arancioni, talvolta ridotte a minimi vettori segnaletici. L'archetipo figurale dell'albero, con i suoi tanti simbolici rimandi, fa da suggello iconico alla personale di Gianna Maggiulli nello Spaziose di Mina Tarantino a Monopoli. Un accenno di figurazione non usuale per l'artista barese, da circa trent'anni impegnata a spellare, incidere, graffiare strati di cartone in un analogon gestuale spesso astratto del processo di creazione. In realtà, strettamente collegato a tutta la sua ricerca: in quanto simbolo della vita e della sua espansione, l'albero rimanda infatti all'uomo e alla struttura cosmica. È un'immagine che la Maggiulli portava con sé fin dalle prime esperienze e che saltuariamente riaffiorava. Tanto da suggerirle a posteriori di presentare in modo organico una serie di lavori realizzati a più riprese dal 2003 ad oggi. Qui il tema si fa testimonianza di un percorso esistenziale scandito dallo scorrere del tempo, in cui confluiscono stimoli più privati (una canzoncina cantata al proprio figlio quando era piccolo, la lettura recente del "Barone rampante" di Calvino) e implicazioni di denuncia sul degrado della natura. In questa chiave l'albero (da cui deriva lo stesso cartone, supporto privilegiato dell'autrice) diventa così espressione di continuità con una storia personale che si apre anche al cambiamento: come dimostra l'uso in mostra di tecniche diverse - un scultura con inserti di boccioli e una grande stampa fotografica con scorci di chiome innevate posta al centro della sala - che preludono al possibile utilizzo di nuovi mezzi espressivi.

PHYSIS

Gianna Maggiulli, Spaziose,
Via Sant'Anna 6, Monopoli.
Testo critico di Marilena Di
Tursi. Fino al 21 novembre.
Orario: 17,30-20,30
Info: 339-6162515.